



COMUNE DI LA VALLE AGORDINA

Provincia di Belluno

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 7 del 06-05-2015

OGGETTO

DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) - ANNO 2015.

L'anno duemilaquindici addì sei del mese di maggio dalle ore 18:00 nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, in Prima convocazione ordinaria Pubblica, previo invito del Sindaco ZUANEL EZIO con avviso prot. n. 1568 in data 27.04.2015 diramato a tutti i Consiglieri Comunali.

Si dà atto che l'elenco degli oggetti da trattarsi è stato pubblicato all'Albo Pretorio.

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale dott.ssa Scanferla Michela.

Eseguito l'appello fatto dal Segretario Comunale in apertura di seduta, si dà atto che all'inizio della trattazione del presente argomento risultano presenti n. 11 e assenti n. 0 componenti del Consiglio come segue:

ZUANEL EZIO	P	DA ROIT ALESSANDRO	P
FERRONI VINCENZO	P	BERTONI FEDERICO	P
DE ZAIACOMO RENATO	P	DE COL TIZIANO	P
MEZZACASA STEFANO	P	CROSE DOMENICO	P
DE ZAIACOMO VALENTINO	P	DE COL ROBERTO	P
SOPPELSA PAOLA	P		

Il Sig. ZUANEL EZIO nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.



COMUNE DI LA VALLE AGORDINA

Provincia di Belluno

COPIA

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione dandone sommaria lettura. È prevista la modifica dell'aliquota sulle seconde case, che passa dal 8,6 al 9,1 per mille. Resta però invariata l'aliquota per quelle seconde case che vengono date in uso gratuito ad un parente entro il primo grado, a condizione che sia il proprietario concedente sia il beneficiario siano residenti nel Comune di La Valle Agordina. In questo caso è dunque prevista una aliquota agevolata, che resta invariata rispetto a quella del 2014 all'8,6 per mille.

Croce fa notare che a La Valle anche le seconde case sono, quasi sempre, di proprietà di cittadini residenti e non di proprietà di turisti, come invece accade nei Comuni turistici. Per questo motivo, aumentare l'IMU sulle seconde case significa in ogni caso far pagare i residenti.

Il Sindaco, pur essendo consapevole che la gran parte delle seconde case presenti a La Valle sono di proprietà di residenti, fa notare che si tratta pur sempre di seconde case, anche se di proprietà di cittadini di La Valle.

Tiziano De Col sottolinea che ricadono nell'aumento dell'aliquota anche tutti gli altri fabbricati che non sono seconde case, come ad esempio tutti gli immobili che hanno perso le caratteristiche della ruralità, ma anche tutte quelle unità che non sono di stretta pertinenza dell'abitazione principale e che quindi devono pagare l'IMU. Non si tratta dunque solo delle seconde case.

Chiede quindi a quanto ammonti il gettito aggiuntivo previsto.

Il Sindaco specifica che si tratta di circa 13.000 euro.

Tiziano De Col fa notare che il gettito corrisponde all'incirca al costo del terzo operaio, ossia di quello assunto a tempo determinato. Sottolinea che a partire dal 2004, le Amministrazioni sotto la sua guida hanno ridotto la spesa di personale di un ammontare corrispondente ad 1 posto e mezzo di lavoro e che, a suo giudizio, l'attuale Amministrazione dovrebbe continuare ad operare scelte in questa direzione, anziché aumentare le aliquote.

Chiede quindi se non sia il caso di fare scelte diverse rispetto al passato, dato che a quanto pare non si riesce più a sostenere questa spesa del personale.

Renato De Zaiacomo fa presente che la spesa per l'operaio a tempo determinato è coperta dal contributo del Consorzio BIM.

Tiziano De Col precisa che con il contributo del BIM di solito si finanziava il prolungamento del contratto dell'operaio, per il periodo estivo, che comunque veniva acquisito tramite incarico dato a cooperative e girando il contributo all'Unione Montana.

LEAG
MIBOS



COMUNE DI LA VALLE AGORDINA

Provincia di Belluno

COPIA

Il Sindaco precisa che anche quest'anno il Comune beneficia del contributo del Consorzio BIM per il contratto dell'operaio, proprio come succedeva in passato.

Tiziano De Col evidenzia comunque che per beneficiare del contributo non è necessario mantenere la spesa storica, ma lo si potrebbe avere anche se la spesa venisse ridotta, come a suo giudizio si dovrebbe fare, proseguendo il percorso già iniziato dall'Amministrazione da lui guidata fino al 2014.

Renato De Zaiacomo difende la scelta dell'Amministrazione, perché l'operaio assunto a tempo determinato è necessario per dare un sostegno agli altri due, soprattutto nel periodo invernale, quando gli operai devono anche occuparsi della guida dello scuolabus, spesso in concomitanza con le condizioni meteorologiche più critiche e con l'incombenza dello sgombero neve.

Tiziano De Col evidenzia che in questo modo si rinuncia alla disponibilità dell'aiuto nel periodo estivo.

Renato De Zaiacomo sottolinea che l'operaio si può considerare sostanzialmente gratis, perché se non si assumesse l'operaio non ci sarebbe il contributo del BIM.

Tiziano De Col fa notare che il contributo del BIM copre al massimo il 50% della spesa.

Il Sindaco evidenzia che il contributo che il BIM ha riconosciuto è di circa 10.000 euro, indipendentemente dalla spesa sostenuta dal Comune, che non è anch'essa dello stesso importo ma inferiore.

A proposito dell'aliquota sui fabbricati di categoria D, che viene aumentata dal 8,6 al 10,6 per mille, il Sindaco fa inoltre presente che più del 90% del gettito che ne deriva è versato dall'ENEL, per la centrale idroelettrica e solo una minima parte è versata dagli altri contribuenti, che peraltro - secondo l'analisi che è stata fatta prendendo a riferimento le rendite catastali - pagheranno singolarmente cifre aggiuntive molto molto basse, inferiori ai dieci euro.

Crose fa notare che anche se buona parte dell'introito deriva dalla centrale idroelettrica di ENEL, la parte restante del gettito - per quanto residuale - viene comunque pagata dai cittadini.

Non essendoci altri interventi da parte dei consiglieri si passa alla votazione.



COMUNE DI LA VALLE AGORDINA

Provincia di Belluno

COPIA

La votazione è effettuata in forma palese peralzata di mano; l'esito è proclamato dal Sindaco:

favorevoli: 8

contrari: 3 (T.De Col, Crose, R.De Col)

astenuti: ---

Sull'immediata eseguibilità:

favorevoli: 8

contrari: 3 (T.De Col, Crose, R.De Col)

astenuti: ---



COMUNE DI LA VALLE AGORDINA

Provincia di Belluno

COPIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 7 del 29-04-2015

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE
DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) - ANNO 2015.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- a) in attuazione della legge 5 maggio 2009, n. 42, con il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 sono state approvate le disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale;
- b) gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23/2011 prevedono l'introduzione, a partire dal 1° gennaio 2014, dell'imposta municipale propria in sostituzione dell'ICI nonché dell'IRPEF e delle relative addizionali sui redditi fondiari dei beni non locati;
- c) con due anni di anticipo rispetto al termine previsto dal decreto sul federalismo municipale, l'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2012 e fino al 31 dicembre 2014, in via sperimentale su tutto il territorio nazionale, l'imposta municipale propria;

RICORDATO che il legislatore, nel corso del 2013, con i decreti legge n. 54/2013, n. 102/2013 e n. 133/2013, ha avviato un graduale percorso di definitivo superamento dell'IMU sull'abitazione principale in vista della riforma della tassazione immobiliare locale;

VISTA, inoltre, la legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), la quale ai commi da 639 a 731 dell'articolo unico, ha istituito l'Imposta Unica Comunale la quale si compone di IMU (per la componente patrimoniale), TARI e TASI (per la componente riferita ai servizi);

TENUTO CONTO, in particolare che, con la IUC, a partire dal 1° gennaio 2014:

- a) viene definitivamente esonerata dall'IMU l'abitazione principale non classificata in A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, ivi compresi gli immobili equiparati ad abitazione principale (u.i. assegnate ai soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa; alloggi sociali; coniuge separato; alloggi delle forze armate). Tale gettito, nei bilanci comunali, viene sostituito con il gettito TASI, il tributo sui servizi indivisibili dovuto dal possessore e dall'utilizzatore sul valore imponibile catastale ai fini IMU;
- b) sono stati esonerati dall'imposta i fabbricati merce;
- c) sono stati esonerati dall'imposta gli immobili degli enti non commerciali destinati alla ricerca scientifica;
- d) è stata data la possibilità ai comuni di assimilare ad abitazione principale un'unica unità immobiliare concessa in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado, entro un limite ISEE in capo al comodatario di € 15.000,00 o per rendite non eccedenti € 500,00 di valore;



COMUNE DI LA VALLE AGORDINA

Provincia di Belluno

COPIA

RILEVATO che:

- sono esenti dall'imposta i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3 bis, del D.L. 30.12.1993 n. 557 convertito in Legge 133/94 in quanto rientranti nell'elenco ISTAT dei comuni classificati montani, solo dove la sussistenza dei requisiti di ruralità sia individuata negli atti catastali mediante apposita annotazione, se non già censiti in categoria D/10;
- sono altresì esenti i terreni agricoli di questo Comune in quanto rientranti nell'elenco ISTAT dei comuni classificati montani;

VISTO l'art. 1, comma 380, della Legge 24.12.2012 n. 228, così come successivamente modificato, il quale prevede che:

- a) è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del D.L. n. 201 del 2011;
- f) è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria derivante dagli immobili classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, prevista dal comma 6, 1° periodo, dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011;

RICORDATO che questo Comune per l'anno d'imposta 2014, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 in data 31.07.2014, ha deliberato le aliquote dell'Imposta Municipale Propria di seguito riportate:

Fattispecie	Aliquota
Aliquota abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4,5 per mille
Detrazione per abitazione principale (solo A/1, A/8 e A/9)	€ 200,00
Aliquota altri fabbricati	8,6 per mille
Aliquota aree fabbricabili	7,6 per mille

VISTO l'articolo 53, comma 16, della Legge n. 388 del 23.12.2000 che fissa i termini previsti per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO l'articolo 1, comma 169, della Legge n. 296 del 27.12.2006 in base al quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro



COMUNE DI LA VALLE AGORDINA

Provincia di Belluno

COPIA

competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

VISTI i decreti in data 24 dicembre 2014 e 16 marzo 2015, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30 dicembre 2014 e n. 67 del 21 marzo 2015, con i quali il termine di deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2015, è stato dapprima differito al 31 marzo 2015 e successivamente al 31 maggio 2015;

CONSIDERATO che a norma dell'articolo 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997;

RICHIAMATA la Circolare prot. 4033/2014 in data 28 febbraio 2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione legislazione tributaria e federalismo fiscale, in merito alla procedura di trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti relativi all'Imposta Unica Comunale (IUC) di cui all'art. 1, commi da 639 a 704 e 731 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di



COMUNE DI LA VALLE AGORDINA

Provincia di Belluno

COPIA

riferimento, "le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";

DATO ATTO che i tagli previsti dall'art. 47, comma 8, del D.L. n. 66/2014, modificato dall'art. 1, comma 451, della legge n. 190/2014 (incremento per il 2015 a livello nazionale pari a 187,8 milioni), dall'art. 16, comma 6, del D.L. n. 95/2012 (100 milioni in più rispetto al taglio 2014) e soprattutto la pesante "sforbiciata" di 1.200 milioni disposta dall'art. 1, comma 435, della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) comportano complessivamente una riduzione di quasi 43.000,00 del Fondo di Solidarietà Comunale per l'anno 2015;

VALUTATO indispensabile, per assicurare l'equilibrio di bilancio, aumentare le aliquote dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2015, come sotto evidenziato;

RITENUTO di prevedere un'aliquota agevolata (consistente nel mantenimento dell'aliquota dell'8,6 per mille) per n. 1 unità immobiliare concessa in comodato gratuito dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il 1° grado che la utilizzano come abitazione principale a condizione che dante causa e avente causa siano entrambi residenti nel Comune di La Valle Agordina;

CONSIDERATO di determinare le aliquote e le detrazioni dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2015 come di seguito specificato:

Fattispecie	Aliquota
Aliquota abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4,5 per mille
Detrazione per abitazione principale (solo A/1, A/8 e A/9)	€ 200,00
Aliquota altri fabbricati	9,1 per mille
Aliquota per n. 1 abitazione concessa in uso gratuito ai parenti in linea retta entro il primo	



COMUNE DI LA VALLE AGORDINA

Provincia di Belluno

COPIA

grado (genitori/figli), a condizione che siano entrambi residenti nel Comune di La Valle Agordina	8,6 per mille
Aliquota fabbricati accatastati in categoria D1	10,6 per mille
Aliquota aree fabbricabili	7,6 per mille

DATO ATTO che le aliquote come sopra determinate consentono di formulare una previsione di entrata quantificabile per l'anno 2015 in presumibili € 164.500,00 al netto della quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà finalizzato ad attuare una perequazione orizzontale tra i comuni; - che la quota di alimentazione di detto fondo per l'anno in corso è stata determinata in € 72.923,54 e verrà prelevata alla fonte dall'erario;

VISTO il D.Lgs n. 267 del 18.08.2000;

VISTO lo Statuto comunale;

ACQUISITO, altresì, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. o) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

ACQUISITI, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario-Amministrativo;

DELIBERA

- 1) **DI DARE ATTO** delle premesse quali parti integranti e sostanziali della presente;
- 2) **DI APPROVARE** per l'anno 2015 le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214 come di seguito indicato:

Fattispecie	Aliquota
Aliquota abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	



COMUNE DI LA VALLE AGORDINA

Provincia di Belluno

COPIA

	4,5 per mille
Detrazione per abitazione principale (solo A/1, A/8 e A/9)	€ 200,00
Aliquota altri fabbricati	9,1 per mille
Aliquota per n. 1 abitazione concessa in uso gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli), a condizione che siano entrambi residenti nel Comune di La Valle Agordina	8,6 per mille
Aliquota fabbricati accatastati in categoria D1	10,6 per mille
Aliquota aree fabbricabili	7,6 per mille

- 3) **DI DARE ATTO** che l'applicazione delle suddette aliquote e detrazioni decorre dal 1° gennaio 2015;
- 4) **DI DARE ATTO** che, al fine di beneficiare dell'aliquota agevolata per n. 1 abitazione concessa in uso gratuito a parenti entro il primo grado in linea retta, il soggetto passivo interessato dovrà dichiarare il possesso delle condizioni di diritto e di fatto richieste mediante apposita dichiarazione da presentare al Comune. Per il primo anno di applicazione dell'agevolazione le domande dovranno essere presentate in Comune entro il **30/09/2015** e poi ci si dovrà rivolgere all'Ufficio Servizi Associati dell'Unione Montana Agordina per la definizione della bollettazione IMU/TASI 2015. Tale dichiarazione produce effetti anche per gli anni successivi fino al permanere dell'agevolazione e/o delle condizioni di diritto e di fatto richieste per l'applicazione della stessa. Per le domande presentate negli anni successivi la scadenza è il **30 aprile** al fine di permettere agli uffici di elaborare ed inviare all'indirizzo di residenza la corretta bollettazione dell'imposta;
- 5) **DI DARE ATTO** che sono altresì esenti dal pagamento dell'IMU i terreni agricoli di questo Comune in quanto rientranti nell'elenco ISTAT dei comuni classificati montani;
- 6) **DI DARE ATTO** che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 31.07.2014 e alle disposizioni di legge vigenti nel tempo;

COMUNE DI LA VALLE AGORDINA

Provincia di Belluno



COPIA

- 7) **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione al MEF – Dipartimento delle Finanze, in base al combinato disposto dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997 e dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni nella legge n. 214/2011, secondo le modalità stabilite da ultimo con Circolare prot. 4033/2014 in data 28 febbraio 2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale.

PARERE ART. 49 D. LGS. 18.08.2000 N. 267

La Valle Agordina, 29-04-2015
Regolarità tecnica: Favorevole
Il Responsabile Finanziario-Amministrativo
F.to dott.ssa Pradegan Mara

PARERE ART. 49 D. LGS. 18.08.2000 N. 267

La Valle Agordina, 29-04-2015
Regolarità Contabile: Favorevole
Il Responsabile Finanziario-Amministrativo
F.to dott.ssa Pradegan Mara



Chiara Turolla

Dottore Commercialista e Revisore Contabile

Via Sbarrette Canale 447 - 45031 Arquà Pojesine (RO)

Tel-Fax 0425/91840 - e-mail: chiara.turolla@studiturolla.it - pec: chiara.turolla@pec.studiturolla.it

COMUNE di LA VALLE AGORDINA
29 APR 2015
Prot. N. 1621/1

Al Sig. Sindaco

Del Comune di La Valle Agordina

PARERE

del Revisore dei Conti si determinazione delle aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale propria I.M.U. anno 2015

Il revisore dei Conti del Comune di La Valle Agordina, dopo aver preso visione della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale nonché della documentazione relativa alla determinazione delle aliquote dell'imposta municipale propria IMU per l'anno 2015, considerato che l'art. 239 del Dlgs 267/2000 al n. 7 lettera b comma 1, prevede l'obbligo del rilascio da parte dell'organo di revisione di un apposito parere sulle proposte in materia di applicazione dei tributi locali,

visto

- L'art. 53 co. 16 L. 388/2000;
- L'art. unico commi da 639 a 731 della Legge 147/2013;
- L'art. 172 co. 1 lett e) D.Lgs. 267/2000;

considerato:

- L'effetto dei tagli previsti dall'art. 47 co 8 D.L. 66/2014 e s.m. e la conseguente necessità di dover intervenire con aumenti nelle aliquote Imu al fine di garantire l'equilibrio di bilancio;
- Le ulteriori motivazioni espresse dal Sindaco nella proposta di deliberazione contenente rivisitazione delle fattispecie Immobiliari e relative e collegate aliquote,

esprime

parere favorevole alla proposta di determinazione delle aliquote e detrazioni Imu per l'anno 2015, in oggetto.

Arquà Pojesine-La Valle Agordina 29/04/2015

Il Revisore dei Conti

Dr.ssa Chiara Turolla



COMUNE DI LA VALLE AGORDINA

Provincia di Belluno

COPIA

Il presente verbale viene letto confermato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to ZUANEL EZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Scanferla Michela

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo On-Line il 22 MAG. 2015 per 15 gg. consecutivi.

li, 22 MAG. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Scanferla Michela

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'/ ESEGUIBILITA'

(Art. 134 c. 3 e c. 4 - D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Il sottoscritto Segretario certifica

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell' art. 134 - comma 3 - del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e dell'Art. 32 - comma 1 - della Legge n. 69/2009, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, ossia dal _____.

che la presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL).

La Valle Agordina, li 22 MAG. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Scanferla Michela

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo On-Line per quindici giorni consecutivi senza opposizioni o reclami.

La Valle Agordina, li 10 GIU. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Scanferla Michela

Per copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo, comprendente n. 13 pagine.

La Valle Agordina, li 10 GIU. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Scanferla Michela